Testo semplificato

prima di iniziare

Ecco i protagonisti del racconto.

Quale cane?

D. Pennac

Un giorno Mela porta a casa un cane dal canile. Lo scrittore ci racconta che cosa pensa Il Cane di lei e della sua famiglia.

Dizionario figurato

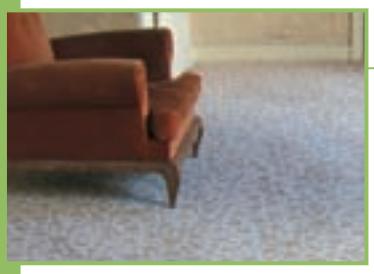
È la capitale della Francia, una delle più grandi e importanti città europee

Prima Mela sembrava così gentile con lui.
Poi quando Il Cane e Mela sono arrivati a **Parigi**, Il Cane ha capito che Mela non era una padrona perfetta.
Mela non ha avuto altri animali prima di lui. Nessun cane ha mai vissuto nell'appartamento di Parigi.
Per Mela è stato solo un capriccio andarlo a prendere al **canile**. Adesso Mela ha ritrovato la sua casa, la sua stanza, i suoi giochi, i suoi amici, e così non pensa più a lui.
L'appartamento non ha un giardino, altrimenti Il Cane potrebbe restare fuori tutta la giornata. Al Cane basta poco per divertirsi: qualche uccello, il vento tra le foglie, due o tre rumori sospetti per poter abbaiare, una pista da fiutare, e il tempo vola.

Il luogo in cui vengono accolti i cani abbandonati

Disegna ciò che Il Cane desidera.

Una casa con giardino *Qualche uccello* *Il vento tra le foglie*



Copertura dei pavimenti simile al tappeto

Negli appartamenti di Parigi, invece, c'è poco spazio. E per un cane ancora meno. Il Cane non ha il permesso di salire sul divano né sulle poltrone, non ha il permesso di sdraiarsi sulla **moquette** del soggiorno (e la moquette del soggiorno è tutto il soggiorno!), non può entrare nella camera dei genitori di Mela.
Restano l'ingresso (due metri quadrati), la minuscola cucina (quando la mamma non fa da mangiare) e la camera di Mela (tranne la notte). Ma Mela non vuole saperne del Cane in camera sua.
– Fila via, lasciami giocare, trova qualcosa da fare.
Al Cane rimane il corridoio. Sospirando, si sdraia davanti alla porta chiusa di Mela.

Adesso disegna come Il Cane vive davvero nell'appartamento di Parigi.

Nell'ingresso | *In cucina* | *Davanti alla porta chiusa* | *Ai piedi dell'attaccapanni*

Non pulito, sporco

Proprio in quel momento la mamma esce dalla sua camera, inciampa nel cane e comincia a gridare:
– Oh, questo cane! Sempre fra i piedi! Non puoi sdraiarti da qualche altra parte?
Il Cane va a nascondersi sotto il tavolo della cucina.
All'ora di pranzo la mamma lo manda via di nuovo: – Niente cani in cucina mentre faccio da mangiare, **non** è **igienico**.
Lui si alza, lascia la cucina e va nell'ingresso ai piedi dell'attaccapanni. Ma ben presto la porta si apre: è il papà che torna dal lavoro. Appende il cappotto. Due litri d'acqua cadono sulla schiena del Cane. Resti di pioggia.
Il Cane corre in salotto e schizza l'acqua in giro.
– Il mio salotto! – esclama la mamma.
– Hai bagnato di nuovo questo cane col tuo impermeabile bagnato. Quante volte devo dirti di scuoterlo fuori quando piove?
– E quante volte dovrò ripetere che questo cane non deve stare nell'ingresso? Non è il suo posto – ribatte il papà.

– E chi ha deciso di prenderlo, questo cane? Io, forse? Sono sempre stata contraria, lo sai – urla la mamma.
– Ehi, voi due, volete smetterla di litigare? – propone una terza voce.
– Ah, proprio tu! Non potresti occuparti un po' del TUO cane, eh? – Il papà e la mamma, subito d'accordo, stanno in piedi davanti a Mela che li guarda.
Il Cane, seduto in mezzo ai tre, non sa come comportarsi.
Il papà e la mamma lo terrorizzano. Mela lo umilia.
E quel giorno Mela gli fa più male del solito. Perché dà una risposta incredibile alla domanda: – Non potresti occuparti un po' del TUO cane?
Mela guarda qui e là per il salotto come cercando qualcosa, poi nella sala da pranzo; finge di dare un'occhiata anche nell'ingresso e in cucina, e infine risponde semplicemente: – Quale cane?
E torna nella sua camera.

Daniel Pennac, Abbaiare stanca*, Salani*

prima comprensione

La storia

1 Quali luoghi di casa sono proibiti al Cane? Scegli tra quelli indicati.

- ☐ il giardino
- ☐ la moquette
- ☐ il divano
- ☐ la poltrona
- ☐ il bagno
- ☐ il balcone
- ☐ il corridoio
- ☐ la camera da letto dei genitori
- ☐ la scala
- ☐ la cucina
- ☐ l'ingresso
- ☐ la camera di Mela

2 Quali luoghi rimangono liberi per Il Cane? Scegli tra quelli indicati.

- ☐ il giardino
- ☐ la moquette
- ☐ il divano
- ☐ la poltrona
- ☐ il bagno
- ☐ il balcone
- ☐ il corridoio
- ☐ la camera da letto dei genitori
- ☐ la scala
- ☐ la cucina
- ☐ l'ingresso
- ☐ la camera di Mela

Le parole

3 Che cosa dicono Mela, la mamma e il papà? Completa le frasi.

Mela: – Fila ..... .
La mamma: – Oh, questo cane! ..... .
Il papà: – E quante volte .....?
La mamma: – E chi ha deciso di prenderlo .....?
La mamma e il papà: – Non potresti .....?

4 Completa.

Alla fine i genitori dicono a Mela: – Non potresti occuparti un po' del TUO cane?
Allora Mela guarda in salotto, in ....., nell'..... e in .....
e poi risponde: – .....?
Mela vuol dire che non vede nessun cane in giro. Per lei Il Cane non c'è più.